



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii – incarico di RUP, ex art. 31 comma 1 del Dlgs n. 50/2016 ed art. 10, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, della esecuzione del contratto che verrà sottoscritto a seguito della procedura di adesione alla concessione/convenzione “*per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012*” (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE) - risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”- Progetto AD Arte, piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei Statali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”>>;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”>>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”>>;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l’art.22 comma 6;

VISTO l’art.1 comma 307 L. n.205 del 2017;

VISTO l’art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e in particolare, la Missione I - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 -Turismo e cultura 4. O (M1 C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR;

CONSIDERATO che, nell’ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – cultura 4.0, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, è previsto l’investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, con un valore complessivo di 300 milioni di euro, ripartiti in 4 linee d’azione:

- 1) Realizzazione di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive: € 254.918.839,00;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

- 2) Redazione dei P.E.B.A € 6.429.400,00;
- 3) Progetto AD Arte, piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura: € 32.147.000,00;
- 4) Formazione di operatori culturali € 6.504.761,00.

VISTO il Decreto del Segretario generale n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il «*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*»;

VISTO il Decreto Ministeriale del 06 Settembre 2022 rep. n. 311, con il quale sono state assegnate le risorse al Ministero della cultura con il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro e trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;

CONSIDERATO che il Progetto AD Arte consiste nella realizzazione, gestione ed implementazione di una piattaforma nazionale dedicata ai servizi per l'accessibilità negli istituti e luoghi della cultura, funzionale a soddisfare l'esigenza di promuovere forme di gestione integrata e di coordinamento dell'attività dei musei, aree e parchi archeologici, e altri luoghi della cultura di appartenenza statale afferenti alla Direzione generale Musei o da essa funzionalmente dipendenti, volte ad assicurare l'implementazione di servizi digitali a beneficio degli utenti;

VISTO il Decreto Direttoriale, rep. n. 43 del 06.12.2022, con il quale il Funzionario Archeologo dott. Roberto Vannata, veniva nomina Responsabile del Progetto AD Arte;

VISTA la necessità da parte di questa Direzione Generale di individuare uno o più operatori economici sul mercato che possa realizzare il progetto di cui sopra e garantire la esecuzione di servizi volti alla realizzazione, gestione ed implementazione di una piattaforma di erogazione dei servizi end-to-end per i luoghi della cultura;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione di tale piattaforma, è stata avviata e conclusa, con la sottoscrizione del contratto esecutivo rep. n. 521 del 22.12.2022, la procedura di adesione al Contratto Quadro ID SIGEF 1403, avente ad oggetto l'«Affidamento dei servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni contratto quadro – lotto 3» (CIG: 55193442C1), sottoscritto stipulato, in data 31.03.2017 con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almamiva S.p.A., Almamwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A;

CONSIDERATO che, con Decreto prot. n. 491 del 10.05.2023, il Direttore Generale approvava il approvare il «*Progetto AD Arte - piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura*» di importo complessivo pari ad € 32.147.000,00, quale linea di azione volta alla realizzazione dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", pari complessivamente ad € 300 milioni, di cui si compone la Misura 1. Patrimonio digitale per il patrimonio culturale;

CONSIDERATO che, per la gestione ed implementazione della piattaforma di erogazione dei servizi per i luoghi della cultura, la Direzione Generale Musei, con Determina Direttoriale rep. n. 06 del 17 Febbraio 2023, ha dato avvio alla procedura di adesione alla Concessione/Convenzione «*per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN")*», di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012» (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE);

CONSIDERATO che, al fine di dare avvio e completare la procedura di adesione al PSN, con Determina Direttoriale rep. n. 03 del 10 Febbraio 2023 veniva nominato RUP, ex art. 31, comma 1 del Dlgs n. 50/2016, il Funzionario Archeologo Roberto Vannata;

CONSIDERATO che con Determina rep. n. 06 del 17 Febbraio 2023 si autorizzava l'avvio della procedura di adesione con la predisposizione da parte del RUP, con l'ausilio del fornitore, del Piano dei Fabbisogni, secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1 della Concessione/Convenzione di cui sopra;

CONSIDERATO che, prima con PEC del 03 Marzo 2023 e successivamente con PEC del 12 Aprile 2023, veniva trasmesso al Polo Strategico Nazionale il Piano dei Fabbisogni;

CONSIDERATO che in data 25 Maggio 2023 il PSN trasmetteva il Progetto del Piano dei Fabbisogni, acquisito agli atti dell'Amministrazione in pari data con il prot. n. 10344, di importo complessivo pari ad € 19.875.838,66 oltre IVA;

CONSIDERATO che, con Decreto direttoriale rep. n. 635 del 13 Giugno 2023, si accettava il Progetto del Piano dei Fabbisogni, così come proposto e trasmesso dal Polo Strategico Nazionale, a mezzo PEC, in data 25 Maggio 2023 ed acquisito agli atti dell'Amministrazione in pari data con il prot. n. 10344, di importo pari ad € 19.875.838,66 oltre IVA;

CONSIDERATA l'esigenza da parte di questa Amministrazione di individuare un soggetto, di comprovata e pluriennale esperienza, nonché in possesso dei requisiti richiesti dalla norma (art. 31 Dlgs n. 50/2016 e Linee guida



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

ANAC n. 3, approvate con delibera 1096 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con delibera n. 1007 del 11.10.2017), cui affidare l'incarico di RUP della esecuzione del contratto che si andrà a sottoscrivere con il Polo Strategico Nazionale al termine della procedura di adesione della concessione/convenzione di cui sopra;

VISTO quanto previsto dall'articolo 10 del D.L del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022, n. 79, secondo cui – comma 1: *“Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali”*; - comma 2: *“Al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all'articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31”*;

VISTA la Circolare n. 41 del 12 Agosto 2022 del Segretariato Generale, avente ad oggetto il conferimento degli incarichi di cui all'articolo 10, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, secondo cui “Le disposizioni normative in esame, consentono alle Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nel Piano complementare al PNRR, nei programmi di utilizzo del fondo per lo sviluppo e coesione e nei piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali), di fare fronte alle carenze in organico mediante: - il conferimento, fino al 31 dicembre 2026, di incarichi a titolo oneroso al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95”*;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale, dotata di idonei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente avviso;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello nazionale contenente la descrizione dell'attività richiesta, con nota prot. n. 32262 del 04 Ottobre 2022;

VISTO che alla scadenza del termine indicato non risulta sia pervenuta alla Direzione Generale Musei, alcuna comunicazione/istanza relativa al profilo richiesto nell'avviso allegato al presente atto;

VISTO, quindi, l'esito dell'interpello che non ha coperto tutti i profili richiesti;

VISTA la Circolare n. 89 del 13 Settembre 2022, con la quale questa Direzione Generale fornisce a tutti gli istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale indicazioni operative sulle procedure di selezione pubblica volte alla individuazione di esperti ex art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss. mm.ii;

VISTO l'art. 31, comma 4 del Dlgs n. 50/2016;

VISTA la Linea guida n. 3, approvata con Delibera n. 1096 del 26 Ottobre 2016 e successivamente aggiornata con Delibera n. 1007 del 11 Ottobre 2017, del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*.

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 del D.L del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarico di RUP, ex art. 31 Dlgs n. 50/2016, afferente la esecuzione del contratto che verrà sottoscritto



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

al termine della procedura di adesione alla concessione/convenzione; *“per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012”* (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE);

2. Tale procedura di adesione, che si prevede di completare entro Giugno 2023, condurrà alla sottoscrizione di un contratto di utenza di importo pari ad € 19.875.838,66 oltre IVA, corrispondente al Progetto del Piano dei Fabbisogni approvato dalla Direzione Generale Musei con Decreto direttoriale rep. n. 635 del 13.06.2023. La procedura di adesione rientra nel “Progetto AD Arte”, finanziato con le risorse PNRR e, più in particolare, rientrante nella Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”»;

3. La presente procedura comparativa è rivolta esclusivamente ai soggetti che, alla data della presentazione della domanda di partecipazione, risultano essere stati collocati in quiescenza;

4. Il soggetto cui conferire l’incarico di RUP, ex art. 31 Dlgs n. 50/2016, deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal punto 7 della Linea Guida ANAC n. 3, approvata con Delibera n. 1096 del 26 Ottobre 2016 e successivamente aggiornata con Delibera n. 1007 del 11 Ottobre 2017, nonché dei requisiti dettagliatamente elencati nel successivo articolo 3.

Art. 2

(Descrizione dell’attività di collaborazione richiesta)

1. Il collaboratore che rivestirà l’incarico di RUP, sin dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà chiamato a svolgere i compiti previsti dall’art. 31 del Dlgs n. 50/2016 e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché in base a quanto previsto dal punto 8 della Linea Guida ANAC n. 3, approvata con Delibera n. 1096 del 26 Ottobre 2016 e successivamente aggiornata con Delibera n. 1007 del 11 Ottobre 2017.

2. L’attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell’assunzione nei ruoli del personale dell’Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- risultare lavoratore del Ministero della cultura collocato in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall’accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall’impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- in possesso di diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un’anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell’ambito delle attività di programmazione oppure in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato al termine di un corso di studi quinquennale e un’anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell’ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture.

b) Requisiti specifici



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

- aver ricoperto il ruolo di Funzionario Informatico presso il Ministero della Cultura per un periodo non inferiore a 15 anni ed essersi occupato di grandi sistemi informativi/tecnologici/sicurezza integrati su scala locale, regionale e nazionale, con riferimento alla loro pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione ed evoluzione;
- aver ricoperto e svolto l'incarico di RUP in merito ai suddetti sistemi anche in ambito di progetti a valere su fondi strutturali e di investimento europei quali Programmi Operativi Nazionali e Regionali e similari.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul portale "inPA"; pertanto, sono escluse le domande presentate con modalità diverse;
2. L'Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.
3. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>) entro e non oltre le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.
4. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.
5. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno alla Direzione Generale Musei oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.
6. Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "inPA".
7. La Direzione Generale Musei, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.
8. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it>".
9. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
10. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
11. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
12. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
13. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande presentate secondo modalità diverse da quelle richieste all'articolo 4.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Generale Musei, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi:

- **fase a)** valutazione del curriculum vitae e dei titoli sulla base dei criteri indicati al successivo art. 8. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **60 punti**.

Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, compresi quelli minimi richiesti per l'ammissibilità e i titoli indicati nella domanda e nel CV, che devono coincidere.

- **fase b)** colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **40 punti**.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti

4. La Commissione, al termine della fase a) redige un primo elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito;

5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della fase a), sono invitati, attraverso comunicazione a mezzo PEC, al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari al quadruplo, secondo l'ordine del citato elenco di merito. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo. Può essere superato il limite del quadruplo nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio.

6. I candidati ammessi a colloquio sono convocati a mezzo PEC e i nominativi degli stessi sono pubblicati sul sito della Direzione generale Musei. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno o più candidati invitati al colloquio, la Direzione generale Musei può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. I colloqui individuali si svolgeranno in presenza, presso la sede della Direzione generale Musei, o a distanza, in modalità telematica.

7. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilite per il colloquio comportano l'esclusione dalla procedura selettiva.

8. Al termine della fase b) la Commissione stila l'elenco finale, sommando i punteggi della fase a) e della fase b). L'elenco finale è predisposto dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- "vincitori" (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);
- "idonei" (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento dell'elenco);
- ulteriori candidati che hanno superato la fase a) e non espletato la fase b) e che, mediante scorrimento dell'elenco, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero dei vincitori e degli idonei, ai sensi del comma 6, secondo periodo, del presente articolo;
- "non ammessi", candidati non in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o che abbiano presentato domanda in maniera difforme rispetto a quanto indicato all'art. 4 del presente Avviso.

Nell'elenco finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

9. Il Direttore generale Musei, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e dell'elenco finale.

10. Il provvedimento contenente l'elenco finale è pubblicato anche sul sito della Direzione generale Musei (<http://musei.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

11. La Direzione generale Musei procede a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione e nel curriculum vitae da parte dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del citato decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii., riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità, di cause di inconferibilità. Siffatte situazioni soggettive devono perdurare per l'intera durata dell'incarico.

12. Il presente Avviso, la successiva selezione e l'eventuale utile inserimento nell'elenco non impegnano in alcun modo la Direzione generale Musei al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e fino collaudo.
2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi la Direzione Generale Musei dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, riconoscendo il pagamento delle prestazioni effettivamente rese, a seguito dell'eventuale assunzione di personale in possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico di RUP ex art. 31 Dlgs n. 50/2016.
4. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
5. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. La Direzione Generale Musei individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione, volta in particolare a verificare l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di interventi, nonché le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.
2. La Commissione attribuirà i punteggi (max 100) di seguito dettagliati che tengono conto dei criteri di seguito riportati.

Fase a)		
Titoli (max 10 punti)		
A	Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS esclusa quella triennale): Votazione da 108 a 110 compresa la lode (0,5 per ogni punto di laurea in più dopo 107)	Punti: max 5,5



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

B	Dottorato (max n. 1 dottorato), master, corsi specializzazione post laurea (almeno annuale)	Punti: max 1,5
C	Pubblicazioni (inerenti ai settori di competenza specifici richiesti)	Punti: max 1,5
D	Docenze (inerenti ai settori e agli ambiti di competenza)	Punti: max 1,5
Esperienze professionali (max 50 punti)		
F	Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste, eventualmente presso luoghi della cultura, in coerenza con gli ambiti di intervento e le attività richieste.	Punti: max 50
Fase b) (max 40 punti)		
Colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico.		Punti: max 40

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

L'incarico di collaborazione è svolto presso la Direzione generale Musei, con sede in Roma, Via di San Michele n. 22.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso sarà quantificato in coerenza alla quota percentuale ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dei regolamenti vigenti adottati dall'Amministrazione conformemente al disposto del comma 3 del medesimo articolo. Il compenso, come sopra determinato, sarà imputato nelle somme a disposizione del Quadro Economico del progetto per il quale è conferito l'incarico.
2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, ex art. 5 e ss della L n. 241/1990, è il Funzionario Architetto Michela Cascasi, attualmente in servizio presso la Direzione Generale Musei.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione generale Musei (www.musei.beniculturali.it).
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna